India

Informazioni Generali

Superficie
3.287.263 km2
(inclusa la zona del Kashmir sottoposta all'amministrazione indiana).

Popolazione
1.130.000.000 abitanti (stima 2007).

Capitale
New Delhi: 12.800.000 abitanti (censimento 2001).

Altre città principali

Viale Teracati, 128. Siracusa – 96100 – Italy
Phone/Fax: 0931 18 50 393
Skype: bravoitalygourmet
Email: info@bravoitalygourmet.it
Web: www.bravoitalygourmet.it

Mumbai (Bombay): 16.400.000 abitanti;
Kolkata (Calcutta): 13.200.000 abitanti;
Chennai (Madras): 6.400.000 abitanti;
Bangalore: 5.700.000 abitanti;
Hyderabad: 5.500.000 abitanti.
Dopo Bombay, ribattezzata da giugno 1995 Mumbai, e Madras, diventata Chennai, ad agosto 1999 anche Calcutta ha abbandonato il nome attribuito dagli inglesi, recuperando il nome storico di Kolkata.

Lingua
L'Hindi la lingua ufficiale del Paese, parlata dal 30% della popolazione; l'inglese, seconda lingua ufficiale, è usata soprattutto per le attività economico-commerciali. La Costituzione riconosce inoltre 14 lingue ufficiali, delle quali le più importanti sono: Bengali, Marathi, Telegu, Tamil e Urdu..

Religione
Induisti (81,3%), Musulmani (13,4), Sikh (1,9%), Buddisti (0,8%), Giainisti (0,4%)

Moneta
L'unità monetaria dell'India è la Rupia Indiana (INR), suddivisa in 100 Paisa, pienamente convertibile.
Il tasso di cambio ufficiale della Rupia indiana a settembre 2010 è di 60.0771 INR per 1 euro.
Il tasso di cambio annuale per il 2009 è di 67.3611 INR per 1 euro.

Rischio paese

Rischio:	M1	---	Outlook:	Stabile

Il 25 febbraio 2010, per la prima volta dagli attacchi di Mumbai di fine 2008, sono riprese le trattative tra l'India e il Pakistan per risolvere i conflitti storici, a cominciare dal contenzioso sulla sovranità del Kashmir e il rischio terrorismo. I negoziati rappresentano soltanto un punto di partenza, infatti le tensioni tra i due paesi non si sono attenuate. La settimana precedente l'incontro tra il segretario degli esteri indiano Nirupama Rao e la controparte pakistana Salman Bashir si è verificato un attentato nella città occidentale indiana di Pune, costato la vita a nove persone e di cui sono stati ritenuti responsabili i militanti pachistani.

La SACE colloca l'India nella categoria OCSE 3 su 7 (dove 0 rappresenta il rischio minore e 7 il rischio massimo).

Condizioni di Assicurabilità: Nessuna Restrizione (apertura per tutti i tipi di operazione).

Aggiornamento: 0ttobre 2010.

Prospettive future

Dati ufficiali dimostrano come le principali fonti di crescita continueranno ad essere incentrate nel settore dei servizi e, in particolare, dal comparto dell'Information Technology e dei servizi a supporto della tecnologia informatica, alimentati dall'aumento della richiesta all'India di funzioni di back-office da parte delle nazioni occidentali.

La Reserve Bank of India (RBI, la Banca Centrale), assicurerà la stabilità economica, continuando ad adottare una politica monetaria rigida per ridurre l'inflazione.
Altro obiettivo sarà quello di assicurare che il tasso di cambio mantenga la competività dell'India nelle esportazioni, provvedendo così a favorire l'ambiente per il settore privato.

Per i prossimi periodi, fine 2010 e l'anno 2011, si prevede un tasso d'inflazione rispettivamente pari al 8.3% e al 5.5%, inferiore al 15.09% del 2009.

Nei prossimi anni, la nuova ondata di investimenti esteri diretti che sta interessando l'India potrebbe indurla ad affermarsi come il secondo mercato emergente preferito di destinazione di attività economiche, dopo la Cina. Grazie a ciò e alla crescente integrazione economica con il resto del mondo, l'India sta ampliando la propria posizione esterna.

Recentemente, nel tradizionale discorso davanti ai due rami del Parlamento riunito a Nuova Delhi, il Presidente della Repubblica, Pratibha Patil, ha tracciato una sorta di "road map" per consentire all'India di colmare il divario tra Paesi-ricchi e Paesi-poveri, ma anche per sostenere la crescita dell'8.5% registrata negli ultimi cinque anni prima dell'arresto finanziario mondiale.

I punti principali dell'agenda politica che il governo bis di Manmohan Singh dovrá affrontare nei prossimi cinque anni sono:

- coinvolgimento delle donne nella vita politica,
- lotta alla povertá,
- tolleranza zero verso il terrorismo,
- riforme economiche per attrarre investimenti dall'estero per contrastare il rallentamento della crescita.

Tra le prioritá fissate dal Presidente Patil nel suo discorso, concordato con la coalizione di maggioranza, c'é "l'intervento nell'economia attravero una combinazione di politiche settoriali e macroeconomiche per controbilanciare gli effetti della recesione globale".
L'attenzione del governo sará sui settori piú colpiti: le piccole e medie imprese, le esportazioni, il tessile, i veicoli commerciali, le infrastrutture e l'edilizia.
Una delle misure che occorrerà prendere sará quella di finanziare opere pubbliche attraverso partnership statali-private.
Ma questi investimenti pubblici devono essere compatibili con una strategia a medio termine di prudenza fiscale.

	2010	**2011**
PIL (var.%)	8.0	8.2
Inflazione (%)	8.7	5.5
Bilancia Commerciale (miliardi di US$)		
Esportazioni fob	200.9	224.0
Importazioni fob	-327.3	-374.00
Saldo		

Fonte: EIU, Economist Intelligence Unit : Country Report settembre 2010

Settori produttivi

L'economia indiana presenta un notevole grado di diversificazione spaziando dall'agricoltura di sussistenza ai settori industriali più avanzati.

In particolare, il settore dei servizi è quello trainante nell'India di oggi, anche se due terzi degli indiani ricavano il loro reddito direttamente o indirettamente dall'agricoltura.

Negli ultimi anni, l'India è diventata meta di varie multinazionali che intendono delocalizzare i servizi alla clientela in Paesi a più basso reddito. Moltissimi indiani riescono perfettamente ad esprimersi in inglese e posseggono un alto livello d'istruzione, soprattutto nelle materie scientifiche.
Questi elevati standard educativi hanno anche determinato un notevole sviluppo delle industrie legate al software e alla progettazione industriale.

Inoltre, molti indiani lavorano all'estero, dove le loro competenze nei settori tecnologicamente avanzati sono molto ricercate.

L'India basa la sua economia essenzialmente sull'industria elettronica, tessile ed alimentare. Negli ultimi decenni si è avuta una crescita notevole che ha permesso al Paese di risollevarsi da una difficile situazione finanziaria, nonostante gran parte della popolazione viva al di sotto della soglia di povertà.

L'agricoltura resta un settore produttivo molto importante dell'economia indiana. Oltre il 60% della popolazione trae il proprio reddito o la propria fonte di sostentamento dall'agricoltura, che si caratterizza per un elevato rapporto tra superficie coltivata e popolazione.
La coltura più estesa è il riso, che costituisce l'alimento principale di gran parte della popolazione, cui seguono il frumento, la canna da zucchero, il tè, il cotone e la iuta.

L'allevamento del bestiame, in particolare bovini, bufali, cavalli e muli, costituisce un aspetto centrale dell'economia agricola.
Nel 2005, con 185.000.000 di capi, l'India è risultata al primo posto mondiale dell'allevamento di bovini, utilizzati essenzialmente per il lavoro nei campi ed il latte; la religione induista vieta infatti il consumo di carne bovina. Notevole anche l'allevamento di caprini e ovini.

Contributo dei diversi settori alla formazione del PIL (composizione %)

Settori	**2005 (%)**
Agricoltura	18.3
Industria	27.6

Viale Teracati, 128. Siracusa – 96100 – Italy
Phone/Fax: 0931 18 50 393
Skype: bravoitalygourmet
Email: info@bravoitalygourmet.it
Web: www.bravoitalygourmet.it

Manifatturiero	*15.1*
Servizi	54.1

Fonte: EIU, Economist Intelligence Unit : Country Report ottobre 2008

Interscambio

Sulla base dei dati Istat, nel primo semestre del 2010 le importazioni dall'India sono ammontate a 1,8 miliardi di euro, salendo del 19,4% rispetto al medesimo periodo del 2009, a fronte di una crescita del 18% registrata da quelle complessive; la quota di mercato delle merci indiane nel nostro paese è pertanto salita leggermente all'1,03 per cento a quelle cinesi era invece riconducibile il 6,8%. Le importazioni dall'India si compongono in primo luogo di prodotti dell'industria tessile e dell'abbigliamento, con un'incidenza del 29%, seguiti dai mezzi di trasporto 13% e dai prodotti di base e metallo e quelli chimici rispettivamente 10,7% e 10,3%. Sempre sotto il profilo merceologico, i mezzi di trasporto sono fra i prodotti per cui si registra il più sensibile aumento nell'incidenza complessiva sulle nostre importazioni dall'India. La maggiore dinamicità delle economie emergenti si è riflessa nell'evoluzione ancora sostenuta delle esportazioni italiane verso questi paesi. Quelle verso l'India, pari a 1,51 miliardi di euro, hanno segnato un aumento del 23,3%, quasi doppio di quello registrato dalle nostre esportazioni complessive 12,6%, e in linea con la dinamica segnata nei confronti della Cina 23%. Fra i prodotti italiani più esportati in India, figurano in primo luogo i macchinari e gli apparecchi elettrici e meccanici con una quota del 43,1%, seguiti dai prodotti di base in metallo 12,1%, le sostanze e i prodotti chimici 9,3% e i mezzi di trasporto 6,7%.
Nel primo semestre del 2010, il saldo commerciale bilaterale con l'India è rimasto negativo, pari a circa 230 milioni di euro su base annua. L'analogo saldo, misurato sulla base dei dati di fonte indiana ha peraltro il segno opposto.

Interscambio commerciale

Interscambio Italia - India Trend 2007-2008-2	2007 valore in €	2008 valore in €	2009 valore in €

Viale Teracati, 128. Siracusa – 96100 – Italy
Phone/Fax: 0931 18 50 393
Skype: bravoitalygourmet
Email: info@bravoitalygourmet.it
Web: www.bravoitalygourmet.it

009			
Esportazioni	2.995.240.343	3.089.775.230	2.736.829.195
Importazioni	3.387.839.067	3.429.298.382	2.904.772.381
Saldo	-392.598.724	-339.523.152	-167.943.186

Fonte dati Istat Gen.-Dic. 2009 (agg. luglio 2010)

Principali trattati

ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE.
Data Firma Accordo:
12/07/2004
Accordo Tipo:
BILATERALE
Provvedimento Legislativo:
L. N. 66 DEL 18.03.2008 - GU N. 85 SO DEL 10.04.2008
Data della Ratifica,
Notifica,Adesione:
NOTIFICATO IL: 13.05.2008 - 06.10.2008.
In Vigore dal:
SI 06.10.2008
Durata dell'Accordo:
INDETERMINATA. DENUNCIA A 6 MESI.
ACCORDO DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA, CON ALLEGATI.
Data Firma Accordo:
28/11/2003
Accordo Tipo:
BILATERALE
Provvedimento Legislativo:
L. N. 290 DEL 23.12.2005 - GU N. 12 DEL 16.01.2006
Data della Ratifica,
Notifica,Adesione:
NOTIFICATO IL: 17.06.2004 - 13.07.2006. COMUNICATO IN GU N. 295 DEL 19.12.2009.
In Vigore dal:
SI 03.11.2009
Durata dell'Accordo:
5 ANNI. RINNOVO TACITO QUINQUENNALE. DENUNCIA A 6 MESI.
Note e Clausole:
ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE E' CESSATA LA VALIDITA' DELL'ACCORDO DEL 28.04.1978.
MEMORANDUM DI INTESA DI COOPERAZIONE NEL CAMPO DELLE

TELECOMUNICAZIONI
Data Firma Accordo:
28/10/2002
Accordo Tipo:
BILATERALE
Data della Ratifica,
Notifica,Adesione:
NOTIFICATO IL: 09.04.2003 - 09.04.2003.
In Vigore dal:
SI 09.05.2003
Durata dell'Accordo:
3 ANNI. RINNOVO TACITO TRIENNALE.
MEMORANDUM DI INTESA SULLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE.
Data Firma Accordo:
17/10/2000
Accordo Tipo:
BILATERALE
In Vigore dal:
SI 17.10.2000
Durata dell'Accordo:
3 ANNI. RINNOVO TACITO TRIENNALE.
MEMORANDUM DI INTESA PER LO SVILUPPO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE.
Data Firma Accordo:
06/01/1998
Accordo Tipo:
BILATERALE
In Vigore dal:
SI 06.01.1998
Durata dell'Accordo:
INDETERMINATA.
ACCORDO SULLA PROMOZIONE E PROTEZIONE DEGLI INVESTIMENTI.
Data Firma Accordo:
23/11/1995
Accordo Tipo:
BILATERALE
Provvedimento Legislativo:
L. N. 12 DEL 19.01.1998 - GU N. 30 SO DEL 06.02.1998
Data della Ratifica,
Notifica,Adesione:
NOTIFICATO IL: 28.06.1996 - 26.03.1998. COMUNICATO IN GU N. 112 16.05.1998.
In Vigore dal:
SI 26.03.1998
Durata dell'Accordo:

10 ANNI. RINNOVO TACITO. DENUNCIA A 12 MESI.
CONVENZIONE PER EVITARE LE DOPPIE IMPOSIZIONI E PER PREVENIRE LE EVASIONI FISCALI IN MATERIA DI IMPOSTE SUL REDDITO, CON PROTOCOLLO AGGIUNTIVO.
Data Firma Accordo:
19/02/1993
Accordo Tipo:
BILATERALE
Provvedimento Legislativo:
L. N. 319 DEL 14.07.1995 - GU N. 178 SO DEL 01.08.1995
Data della Ratifica,
Notifica,Adesione:
RATIFICATO IL 23.11.1995. COMUNICATO IN GU N. 282 DEL 02.12.1995.
In Vigore dal:
SI 23.11.1995
Durata dell'Accordo:
INDETERMINATA. DENUNCIA ENTRO IL 30 GIUGNO DI CIASCUN ANNO SOLARE.
Note e Clausole**:**
ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA PRESENTE CONVENZIONE HA CESSATO DI AVERE EFFETTO L'ACCORDO DEL 12.01.1981. VEDI: PROTOCOLLO DI MODIFICA DEL 13.01.2006.
ACCORDO, EFFETTUATO MEDIANTE SCAMBIO DI NOTE, CHE MODIFICA IL MEMORANDUN DI INTESA RELATIVO AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIVALENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DELL'11.09.1989, "HI. TEACH. VOCATIONAL TRAINING CENTRE"
Data Firma Accordo:
13/02/1991
Accordo Tipo:
BILATERALE
In Vigore dal:
SI 13.02.1991. COMUNICATO IN GU N. 164 SO DEL 15.07.1991.
Durata dell'Accordo:
COME ACCORDO BASE.
Note e Clausole**:**
VEDI: MEMORANDUM DI INTESA DELL'11.09.1989.
SCAMBIO DI LETTERE RELATIVO ALLA PROROGA DELL'ACCORDO DI COOPERAZIONE TECNICA DEL 27.02.1981
Data Firma Accordo:
04/01/1988
Accordo Tipo:
BILATERALE
In Vigore dal:
SI 04.01.1988. COMUNICATO IN GU N. 88 SO DEL 15.04.1988

Durata dell'Accordo:
INDETERMINATA
Note e Clausole
MODIFICA LA CLAUSOLA DI DURATA DELL'ACCORDO DEL 27.02.198 PREVEDENDO LA PROROGA DELLO STESSO DAL 02.01.1987 FINO ALLA CONCLUSIONE DI UN NUOVO ACCORDO DI COOPERAZIONE TECNICA O FINO ALLA DENUNCIA DELLO STESSO ACCORDO DEL 1981
SCAMBIO DI NOTE RELATIVO ALLA COSTITUZIONE DI UN COMITATO MISTO PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA
Data Firma Accordo:
29/03/1976
Accordo Tipo:
BILATERALE
In Vigore dal:
SI 29.03.1976
Durata dell'Accordo:
COME ACCORDO BASE.
Note e Clausole**:**
VEDI PROCESSO VERBALE DELLA XIII SESSIONE DELLA COMMISSIONE MISTA DEL 18.12.1998.

Informazioni di viaggio

Prefissi internazionali
00 91 prefisso per il Paese;
11 New Delhi;
22 Mumbai;
33 Calcutta;
44 Chennai

Fuso orario
5 ore e 30 minuti avanti rispetto all'orario del meridiano di Greenwich; 4 ore e 30 minuti avanti per l'Italia (3 ore e 30 avanti con l'ora legale)

Documenti
Per l'ingresso nel Paese è necessario il passaporto in corso di validità, completo di visto. Il visto può essere ottenuto presso l'Ambasciata dell'India a Roma o presso il Consolato Generale di Milano (sono necessari 1/2 giorni per il rilascio del visto).
Il visto per turismo è concesso per un periodo massimo di 6 mesi; il visto per affari è concesso per un massimo di un anno; il visto di transito è concesso per un periodo massimo di 3 giorni.

Settimana lavorativa
UFFICI: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 17.00 a Delhi e Chennai; dalle ore 9.30 alle ore 17.00 a Calcutta; dalle ore 10.00 alle ore 17.30 a Mumbai
BANCHE: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle 14.00; il Sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00 a Delhi, Calcutta e Chennai; dal Lunedì al Venerdì dalle ore 11.00 alle 15.00; il Sabato dalle ore 11.00 alle ore 13.00 a Mumbai
NEGOZI: dal Lunedì al Sabato dalle ore 10.30 alle ore 21.00; i ristoranti dalle ore 11.30 alle ore 24.00

Carte di credito
Accettate solo nei grandi alberghi e nei grandi centri commerciali.

Principali festività
26 Gennaio (Anniversario della fondazione della Repubblica);
1° Maggio (Festa del lavoro);
15 Agosto (Anniversario dell'Indipendenza);
2 Ottobre (Anniversario della nascita del Mahatma Gandhi);
25 dicembre (Natale).
A tali giornate vanno aggiunte le principali festività Indù, le principali festività Musulmane e le principali festività Cristiane.

Principali indirizzi utili

Ambasciate e Consolati in Italia

Ambasciata dell'India e Sezione Commerciale
Via XX Settembre, 5 - 00187 Roma
Tel. (06) 4884642-3-4-5 - Fax (06) 4819539
gen.email@indianembassy.it
www.indianembassy.it

Consolato Generale Milano
Via Larga, 16 20122 Milano
Tel. (02) 8057691 Fax 02.72002226
CIRCOSCRIZIONE: Lombardia, Veneto, Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige
cgi.milan@consolatoindia.com
www.indianembassy.it/consulat.htm

Consolato Onorario Genova
Via Filippo Turati 2/10 16128 Genova
Tel. (010) 010-54891- Fax (010) 5489333 Genova
il numero telefonico cambierà a breve
CIRCOSCRIZIONE Liguria
morelli@clerici.com

Consolato Onorario Napoli
via Carducci 42, 80121 Napoli
Tel. (081) 425964 - Fax (081) 409115
CIRCOSCRIZIONE: Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia
cons.india@tiscalinet.it

Consolato Roma
Via XX Settembre, 5/2 00187 Roma
Tel. (06) 42014072 (06) 42013078 Fax. (06) 42013078
CIRCOSCRIZIONE: tutto il territorio della Repubblica Italiana,
eccetto le circoscrizioni di competenza dei Consolati territoriali
admin.wing@indanembassy

Ambasciate e Consolati all'estero

Consolato Generale d'Italia a Mumbai
Kanchanjunga, primo piano
72 G.Deshmukh Marg - Mumbai - 400 026
Tel : +91-22-23804071; Fax : +91-22-23874074
Numero di emergenza: +91 98.20.15.40.78
www.consmumbai.esteri.it/Consolato_Mumbai/

Ambasciata d'Italia e Ufficio Commerciale New Delhi
50, Chandra Gupta Marg Chanakyapuri - N.D. 110021
Tel: (+91 11) 26114355 - Fax (+91 11) 26873889
ambasciata.newdelhi@esteri.it
www.ambnewdelhi.esteri.it/

Consolato Generale d'Italia Calcutta (Bengala Occidentale)
3, Raja Santosh Road - Calcutta 700027
Tel. (+91 33) 24792414, 24792426 - Fax (+91 33) 24793892
consolatogenerale.calcutta@esteri.it;

www.conscalcutta.esteri.it/

Camera di Commercio Italiana

Camera di Commercio Indo-Italiana a Mumbai
Bengal Chemicals Compound 502 Veer Samarkar Marg, Prabhadevi
400 025 Mumbay
Tel. (+91 22) 2046156 / 4368186 70 90 - Fax. (+91 22) 2835825 / 4368191
iicci@indiaitaly.com
www.indiaitaly.com/

Istituto Nazionale per il Commercio Estero - I.C.E

Italian Trade Commission
115, Maker Chambers Vi - Nariman Point 400 021 Mumbai - India
Tel (+91 22) 22815654/22821125/22821214 - Fax: (+91 22) 22821085
mumbai.mumbai@ice.it
www.ice.gov.it/paesi/asia/india/index.htm

Italian Trade Commission - Trade Promotion Section Of The Italian Consulate
3, Raja Santosh Road – Alipore 700 027 Kolkata - West Bengal India
Tel (+91 33) 30080663-70 - Fax (+91 33) 24565699
calcutta.calcutta@ice.it
www.ice.gov.it/paesi/asia/india/index.htm

Italian Trade Commission - Trade Promotion Section of the Italian Embassy
50-E, Chandragupta Marg, Chanakyapuri 110 021 New Delhi - India
Mumbai 400 021
Tel: (+91 11) 24101272 / (4 linee) - Fax: (+91 11) 24101276
newdelhi.newdelhi@ice.it
www.ice.gov.it/paesi/asia/india/index.htm

Rappresentanza Unione Europea

Delegazione dell'Unione europea

65, Golf Links - New Delhi, 110 003
Tel. (+91-11) 2462.92.37, 2462.92.38, Fax (+91-11) 2462.92.06
H.E. Mr. Francisco da Câmara Gomes, Ambassador - Head of Delegation
ec.europa.eu/world/where/india/index_en.htm